



PROVINCIA DI PRATO

Atti del Consiglio Provinciale

DELIBERAZIONE N. 5 del 02.03.2020

OGGETTO: AREA TECNICA – Variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Prato. Approvazione dello schema di Accordo per la funzione di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

ADUNANZA STRAORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

ADUNANZA DEL DI' 02.03.2020 ORE 18,00

Risultano presenti il Presidente Francesco PUGGELLI e i seguenti Consiglieri: *

CONSIGLIERI	P.	A.
BIFFONI Matteo		X
BONGIORNO Guglielmo	X	
BOSI Primo	X	
BRESCI Diletta	X	
CALUGI Francesco	X	
DI GACOMO Dario	X	
MORGANTI Giovanni	X	
PALANGHI Federica	X	
TASSI Paola	X	
VETTORI Paola	X	
Totale presenti n. 10		
* Le presenze sono rilevate al momento della votazione		

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa Simonetta Fedeli.

Scrutatori: PALANGHI Federica; BRESCI Diletta.

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 02.03.2020

OGGETTO: Variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato. Approvazione dello schema di Accordo per la funzione di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente della Provincia, Francesco Puggelli;

Vista l'allegata Relazione tecnica di pari oggetto del presente provvedimento, trasmessa dal Direttore dell'Area Tecnica della Provincia di Prato;

Visto il parere favorevole espresso su di essa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 dal Direttore dell'Area proponente, in ordine alla regolarità tecnica;

UDITI gli interventi di:

- Consigliere Diletta Bresci del Gruppo Consiliare Centrodestra per Prato
- Segretario Generale della Provincia di Prato, Simonetta Fedeli

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. degli enti locali);

RITENUTO di sottoporre a votazione la suddetta proposta;

ESPLETATA la votazione a scrutinio palese ed accertati, a mezzo degli scrutatori, i seguenti risultati, proclamati dal Presidente:

Presenti : 10 Votanti : 8 Astenuti : 2 (F.Calugi e D. Bresci del Gruppo Consiliare Centrodestra per Prato)

Voti favorevoli : 8

Voti contrari : 0

RITENUTO altresì, stante l'urgenza del provvedimento, di metterne in votazione l'immediata eseguibilità;

ACCERTATI i risultati della votazione a scrutinio palese:

Presenti : 10 Votanti : 8 Astenuti : 2 (F.Calugi e D. Bresci del Gruppo Consiliare Centrodestra per Prato)

Voti favorevoli : 8

Voti contrari : 0

DELIBERA

- 1) di prendere atto, approvandola, della Relazione del Direttore dell'Area Tecnica provinciale avente ad oggetto: "Proposta di approvazione dello schema di Accordo per la funzione di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente alla Variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato, ai sensi della L.R. 10/2010 e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.", allegato 1) al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale
- 2) di approvare lo schema di Accordo di cui in narrativa tra la Provincia di Prato l'Ente avente funzione di Autorità Competente per la V.A.S., avente ad oggetto: "*Accordo per la funzione di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente alla Variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato, ai sensi della L.R. 10/2010 e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*", allegato A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato al Direttore dell'Area Tecnica della Provincia di Prato di individuare l'Ente avente funzione di Autorità Competente per la V.A.S. in possesso una struttura tecnica ed amministrativa in grado di esercitare tale funzione;
- 4) di dare mandato al Direttore dell'Area Tecnica della Provincia di Prato di firmare l'Accordo oggetto del presente atto, eventualmente apportando, prima della sottoscrizione dello stesso, le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento e della sua esecuzione è la Dott.ssa Rossella Bonciolini, in qualità di Direttore dell'Area Tecnica;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione d'entrata per la Provincia di Prato, per cui non è necessario il parere in merito alla regolarità contabile;
- 7) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;
- 8) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- 9) di dare atto che, stante l'urgenza, il presente atto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., è dichiarato immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Proposta di approvazione dello schema di *Accordo per la funzione di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente alla Variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato, ai sensi della L.R. 10/2010 e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*

RELAZIONE TECNICA

AREA TECNICA

Dott.ssa Rossella Bonciolini

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ed in particolare:

l'art. 1, comma 3, secondo cui “Le province sono enti territoriali di area vasta disciplinati ai sensi dei commi da 51 a 100. Alle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri sono riconosciute le specificità di cui ai commi da 51 a 57 e da 85 a 97”;

l'art. 1, comma 85, secondo cui “Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.”*

l'art. 1, comma 86, secondo cui “Le province di cui al comma 3, secondo periodo, esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;*
- b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.”;*

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana – PIT approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27/3/2015 recante “Atto di integrazione del piano di indirizzo territo-

riale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 (Norme per il governo del territorio)";

PREMESSO che:

la Provincia di Prato risulta dotata di un Piano Territoriale di Coordinamento approvato con la delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 4 febbraio 2009, in vigore della legge regionale sul governo del territorio 3 gennaio 2005, n. 1;

la Provincia di Prato ha l'obbligo di provvedere all'aggiornamento del proprio PTC vigente, quale atto di governo del territorio, rispetto alla vigente normativa regionale relativa al governo del territorio, che ha mutato in maniera sostanziale il quadro di riferimento, costituito ora dalla LR 65/2014, dal Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e dalle altre normative vigenti di settore;

a seguito di un percorso di concertazione con gli enti provinciali, la Regione Toscana, con la Delibera n. 424 del 01/04/2019, ha disposto lo stanziamento di un contributo economico a favore delle Province e della Città Metropolitana finalizzato a sostenere le spese necessarie ad adeguare i rispettivi strumenti di pianificazione territoriale agli strumenti di pianificazione regionale, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 65/2014;

con Atto del Presidente n. 38 del 08/04/2019 è stato approvato l'Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei piani di coordinamento provinciale e della città metropolitana, sottoscritto poi in data 07/08/2019 (registrato con il n. rep. 67/2019);

con Determinazione del Direttore dell'Area Tecnica n. 1432 del 12/12/2019 veniva affidato allo studio AC Associati – Architettura e Innovazione urbana di Firenze l'incarico per la predisposizione della variante di aggiornamento ed adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 ed al Piano di Indirizzo Territoriale – Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR);

VALUTATA la necessità di procedere con l'aggiornamento e l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale vigente, vista la competenza in materia di pianificazione territoriale ai sensi dell'art. 1 comma 85 della L. 56/2014 ed ai sensi della L.R. 22/2015;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., prima dell'atto di avvio del procedimento della variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento deve essere individuata l'Autorità Competente per la V.A.S., nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale, che sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) separazione rispetto all'autorità procedente;
- b) adeguato grado di autonomia;
- c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

CONSIDERATO che la Provincia di Prato, vista la consistente riduzione del personale a cui è stata soggetta a causa del riordino delle funzioni provinciali (Legge 56/2014 e LR 22/2015), non dispone attualmente di una struttura tecnica ed amministrativa in grado di esercitare le funzioni di Autorità Competente per la V.A.S. poiché carente dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;

ATTESO che è necessario, al fine di dare attuazione alla procedura prevista dalla normativa regionale, dare forma e sostanza ai rapporti tecnici e istituzionali da istituire con un Ente avente funzione di Autorità Competente per la V.A.S. che possieda una struttura tecnica ed amministrativa in grado di esercitare tale funzione, ed addivenire, allo scopo, ad una specifica intesa tra le due Amministrazioni;

DATO ATTO che l'art.15 della legge 241/90 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano

concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune; in particolare un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente cui affidare il servizio necessario per l'adempimento di tali compiti;

ATTESO che la formazione della Variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, stante la funzione istituzionale di raccordo dei piani regionali sovraordinati e di coordinamento e di riferimento per la formazione degli strumenti urbanistici sottordinati, può qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della legge 241/90 per tutti gli enti coinvolti e competenti nella formazione degli atti di governo del territorio;

RITENUTO pertanto che il modello convenzionale dell'Accordo previsto dall'art. 15 della legge 1 agosto 1990, n.241, sia pienamente rispondente allo spirito di collaborazione da instaurare tra la Provincia e l'Ente avente funzione di Autorità Competente per la V.A.S., soprattutto in un momento, come l'attuale, nel quale il riordino dell'Ente provinciale, per effetto della legge 56/2014, ha prodotto una riduzione delle risorse umane che determina oggettive criticità nella gestione delle attività istituzionali dell'Ente medesimo;

VISTO lo schema di Accordo predisposto allo scopo dagli Uffici della Provincia di Prato ed avente ad oggetto "*Accordo per la funzione di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente alla Variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato, ai sensi della L.R. 10/2010 e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*", nel quale sono dettagliati i ruoli e le funzioni delle rispettive Amministrazioni relativamente alle diverse fasi che caratterizzano l'iter procedurale in argomento;

ATTESO che è volontà di questa Amministrazione provinciale procedere all'approvazione dello schema del suddetto Accordo ed all'individuazione dell'Ente avente funzione di Autorità Competente per la V.A.S., dando applicazione a quanto meglio specificato nell'Accordo sopra citato;

CONSIDERATO che compete al Presidente della Provincia di Prato sottoscrivere il suddetto Accordo e compiere tutte le azioni necessarie per dare esecuzione a quanto in esso contenuto;

per quanto sopra esposto

PROPONE

1. di approvare lo schema di Accordo di cui in narrativa tra la Provincia di Prato l'Ente avente funzione di Autorità Competente per la V.A.S., avente ad oggetto: "*Accordo per la funzione di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente alla Variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato, ai sensi della L.R. 10/2010 e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*", nel testo allegato alla presente proposta a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al sottoscritto Direttore dell'Area Tecnica della Provincia di Prato di individuare l'Ente avente funzione di Autorità Competente per la V.A.S. in possesso una struttura tecnica ed amministrativa in grado di esercitare tale funzione;
3. di dare mandato al sottoscritto Direttore dell'Area Tecnica della Provincia di Prato di firmare l'Accordo oggetto del presente atto, eventualmente apportando, prima della sottoscrizione dello stesso, le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
4. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della legge n.241/90, il Responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione è il sottoscritto Direttore;
5. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18/08/2000, stante la necessità di dare esecuzione con immediatezza a quanto in esso previsto.

Il Direttore dell'Area Tecnica

f.to Dott.ssa Rossella Bonciolini

PARERI AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1 D.Lgs. N.267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Direttore, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE.

Il Direttore dell'Area Tecnica
f.to Dott.ssa Rossella Bonciolini

ACCORDO PER LA FUNZIONE DI AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVAMENTE ALLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI PRATO, AI SENSI DELLA L.R. 10/2010 E DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

TRA

L'Amministrazione Provinciale di Prato, di seguito per brevità denominata "Provincia", C.F. _____, nella persona di _____ giusto _____, nato _____ il _____, (C.F. _____), domiciliata per la carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della Provincia che legalmente rappresenta;

E

L'Amministrazione Comunale di _____, di seguito per brevità denominata "Comune", C.F. _____, nella persona di _____ giusto _____, nato a _____ il _____, (C.F. _____), domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune che legalmente rappresenta;

PREMESSO

- che la Provincia di Prato risulta dotata di un Piano Territoriale di Coordinamento approvato con la delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 4 febbraio 2009, in vigore della legge regionale sul governo del territorio 3 gennaio 2005, n. 1;
- che la Provincia di Prato ha l'obbligo di provvedere all'aggiornamento del proprio PTC vigente, quale atto di governo del territorio, rispetto alla vigente normativa regionale relativa al governo del territorio, che ha mutato in maniera sostanziale il quadro di riferimento, costituito ora dalla LR 65/2014, dal Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e dalle altre normative vigenti di settore;
- che a seguito di un percorso di concertazione con gli enti provinciali, la Regione Toscana, con la Delibera n. 424 del 01/04/2019, ha disposto lo stanziamento di un contributo economico a favore delle Province e della Città Metropolitana finalizzato a sostenere le spese necessarie ad adeguare i rispettivi strumenti di pianificazione territoriale agli strumenti di pianificazione regionale, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 65/2014;
- che con Atto del Presidente n. 38 del 08/04/2019 è stato approvato l'Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei piani di coordinamento provinciale e metropolitano, sottoscritto poi in data 07/08/2019 (registrato con il n. rep. 67/2019);
- che si rende necessario procedere con l'aggiornamento e l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale vigente, vista la competenza in materia di pianificazione territoriale ai sensi dell'art. 1 comma 85 della L. 56/2014 ed ai sensi della L.R. 22/2015, attivando contestualmente la procedura di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*", il quale recepisce la direttiva europea 2001/42/CE del 27/06/2001 ed introduce nell'ordinamento nazionale la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) quale procedura sistematica interna al processo decisionale, per valutare gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e programmi, garantendone la coerenza con gli obiettivi della sostenibilità ambientale, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettera p) del medesimo Decreto stabilisce che le singole amministrazioni locali provvedano preliminarmente alla individuazione dell'Autorità competente;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza.*" con la quale la Regione Toscana ha provveduto a disciplinare la materia;
- l'art. 30 del T.U.E.L., che stabilisce che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra amministrazioni adeguate convenzioni;

CONSIDERATO

- che la L.R. 10/2010 introduce ulteriori elementi di chiarezza nella distinzione dei ruoli dei soggetti coinvolti nella procedura di VAS, e rende al contempo più fluido e più semplice l'espletamento degli atti amministrativi, rafforzando l'autonomia e la indipendenza dell'Autorità Competente e prescrivendo che la stessa sia dotata di specifiche competenze di carattere tecnico ed amministrativo;
- che nel dispositivo legislativo della L.R. 10/2010 compendiato, al Capo II definisce nuovamente le funzioni e le competenze dei soggetti in merito di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza, abrogando la definizione di cui all'art. 14 "Supporto tecnico all'Autorità competente";

RICHIAMATO

- l'art. 4 c. 1 lett. h) della L.R. 10/2010 - che definisce l'Autorità competente come: *la pubblica amministrazione o l'organismo pubblico individuati ai sensi dell'articolo 12, cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'espressione del parere motivato e che collabora con l'Autorità procedente o con il proponente il piano o programma nell'espletamento delle fasi relative alla VAS;*
- l'art. 11 della L.R. 10/2010 – che dispone che le competenze amministrative relative alla VAS sono attribuite alle province, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza delle stesse;
- l'art. 12 comma 1 della L.R. 10/2010 – che definisce l'Autorità competente come *individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale* e che deve possedere:
 - a) *separazione rispetto all'Autorità procedente;*
 - b) *adeguato grado di autonomia;*

c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

- *l'art. 12 comma 3 della L.R. 10/2010 – che stabilisce che per i piani e programmi da essi approvati, le province, i comuni, gli altri enti locali e gli enti parco regionali individuano, nell'ambito della propria autonomia, il soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente nel rispetto dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo art. 12;*

VISTO ALTRESI'

- che la Provincia ha provveduto con nota _____ del _____ a richiedere formalmente al Comune di assumere la funzione di Autorità Competente per la V.A.S. relativamente alla variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato ai sensi delle norme nazionali e regionali;
- che la Provincia con atto _____ del _____ ha provveduto ad approvare lo schema del presente accordo;
- che il Comune con atto _____ del _____ ha provveduto ad approvare lo schema del presente accordo;

per tutto quanto sopra,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto dell'Accordo

Con il presente accordo il Comune assume la funzione di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 relativamente alla variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato, la cui formazione è di competenza della Provincia di Prato.

Art. 3 – Adempimenti e prestazioni del Comune

Il Comune si impegna ad esperire tutte le fasi del procedimento attribuito dalla normativa in materia di V.A.S. all'Autorità Competente per la V.A.S. ai sensi dell'art. 13 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.

La struttura tecnica ed amministrativa competente all'esercizio delle funzioni è costituita all'interno dell'ufficio _____.

Art. 4 - Adempimenti e prestazioni della Provincia

La Provincia, in qualità di Autorità Procedente, si impegna ad esperire tutte le fasi del procedimento attribuito dalla normativa in materia di V.A.S. all'Autorità procedente o proponente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.

Art. 5 - Adempimenti di legge

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica deve essere effettuato ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.

In caso di sopraggiunte modifiche normative in materia, il processo di Valutazione Ambientale Strategica deve essere contestualmente adeguato alla nuova disciplina.

Art. 6 - Validità dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data della sottoscrizione e ha validità per l'intero procedimento di formazione della variante generale di adeguamento ed aggiornamento del Piano Territoriale della Provincia di Prato, così come disciplinato dalla L.R. 65/2014 e dalla L.R. 10/2010, salvo modifiche normative che possono influire sulle competenze o sulle procedure che prevedono l'effettuazione della V.A.S.

Art. 7 - Rapporti finanziari tra gli enti

Gli adempimenti di cui all'art. 3 sono prestati a titolo gratuito; tuttavia, qualora dovessero insorgere oneri derivanti a qualsiasi titolo da contenzioso o da spese di natura straordinaria, gli stessi saranno assunti dalla Provincia, salvo accordi ulteriori da stabilirsi nelle sedi istituzionali di competenza.

Art. 8 - Recesso

La Provincia potrà recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, succedendo al Comune nei rapporti attivi e passivi e nel contenzioso insorto.

Prato

Per la Provincia di Prato

 in qualità di _____

Per il Comune di Prato

 in qualità di _____

IL PRESIDENTE
f.to Francesco Puggelli

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Simonetta Fedeli

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio della Provincia di Prato e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.

18.08.2000, n. 267.

Prato, il 09.03.2020

STAFF del Presidente
f.to Elisabetta Cioni

Il presente documento, prodotto con strumenti informatici con le modalità e nei termini previsti dalla L. 15 marzo 1991, n. 80 e dal D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, art. 3, comma 2, privo di firma autografa, è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge e viene pubblicato in questa forma all'Albo pretorio online della Provincia di Prato ai soli fini della pubblicità legale ex art. 32, commi 1 e 5 della L. 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Responsabile del Procedimento certifica che la presente deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

diverrà esecutiva con decorrenza del termine di dieci (10) giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Prato, il 09.03.2020

STAFF del Presidente
f.to Elisabetta Cioni

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato, il 09.03.2020

STAFF del Presidente
f.to Elisabetta Cioni